



# STATUTO

## Nucleo Comunale Macerata

Approvato dall'Assemblea Straordinaria del 17 ottobre 2020

Modificato dall'Assemblea Straordinaria del 29 ottobre 2022

## INDICE

### **TITOLO I - Disposizioni generali e finalità**

|                                             |   |
|---------------------------------------------|---|
| Art. 1 – Denominazione - Sede - Durata..... | 1 |
| Art. 2 – Fini istituzionali.....            | 1 |
| Art. 3 – Attività diverse e connesse.....   | 4 |

### **TITOLO II - Soci**

|                                                      |   |
|------------------------------------------------------|---|
| Art. 4 – Requisiti, diritti e doveri dei soci.....   | 4 |
| Art. 5 – Categorie di soci – Quote di adesione ..... | 5 |
| Art. 6 – Provvedimenti disciplinari.....             | 6 |
| Art. 7 – Perdita della qualifica di socio.....       | 7 |
| Art. 8 – Requisiti di eleggibilità e di nomina.....  | 7 |
| Art. 9 – La Commissione Elettorale.....              | 8 |

### **TITOLO III - Organi comunali**

|                                                                            |    |
|----------------------------------------------------------------------------|----|
| Art.10 – Organi del Nucleo Comunale dell'Associazione.....                 | 9  |
| Art.11 – Commissariamento del Nucleo Comunale dell'Associazione.....       | 9  |
| Art.12 – L'Assemblea Comunale dei soci.....                                | 9  |
| Art.13 – Il Presidente Comunale.....                                       | 11 |
| Art.14 – Impedimento, dimissioni, decadenza del Presidente Comunale.....   | 12 |
| Art.15 – Il Consiglio Direttivo Comunale.....                              | 12 |
| Art.16 – Funzionamento del Consiglio Direttivo Comunale.....               | 14 |
| Art.17 – Impedimento, dimissioni, decadenza del Consigliere Comunale ..... | 14 |
| Art.18 – Decadenza del Consiglio Comunale.....                             | 14 |
| Art.19 – La Segreteria Comunale.....                                       | 15 |
| Art.20 – Comitato Tecnico Scientifico.....                                 | 15 |
| Art.21 – Collegio dei Garanti.....                                         | 16 |
| Art.22 – Organi territoriali dell'Associazione.....                        | 16 |

### **TITOLO V - Amministrazione**

|                                                 |    |
|-------------------------------------------------|----|
| Art.23 – Votazioni degli Organi collegiali..... | 16 |
| Art.24 – Verbali delle riunioni.....            | 17 |

### **TITOLO VI - Risorse economiche**

|                                                     |    |
|-----------------------------------------------------|----|
| Art.25 – Gratuità delle cariche associative.....    | 17 |
| Art.26 – Gestione sociale.....                      | 17 |
| Art.27 – Gestione patrimoniale.....                 | 17 |
| Art.28 – Entrate dell'Associazione.....             | 18 |
| Art.29 – Destinazione degli avanzi di gestione..... | 18 |
| Art.30 – Esercizio finanziario.....                 | 18 |
| Art.31 – Scioglimento dell'Associazione.....        | 19 |

### **TITOLO VII - Disposizioni finali**

|                      |    |
|----------------------|----|
| Art.32 – Rinvio..... | 19 |
|----------------------|----|

**STATUTO**  
**Associazione Italiana per l'Ambiente la Cultura le Emergenze**  
**Nucleo Comunale di Macerata**  
**Organizzazione di Volontariato - Ente Terzo Settore**

**TITOLO I**

**Articolo 1**  
**( Denominazione - Sede - Durata )**

**1.1** L'Associazione Italiana per l'Ambiente, la Cultura, le Emergenze - Organizzazione di Volontariato e di seguito chiamata A.I.A.C.E. - O.d.V. - Nucleo Comunale di Macerata, è una Struttura di volontariato che ha il compito di promuovere localmente il conseguimento delle finalità statutarie e di attuare le direttive programmatiche deliberate dagli Organi associativi nazionali dell'Associazione Italiana per l'Ambiente la Cultura le Emergenze - A.I.A.C.E. O.d.V..

**1.2** L'utilizzo nella denominazione della locuzione "Organizzazione di Volontariato" o dell'acronimo "O.d.V." è strettamente legato all'iscrizione nel Registro regionale del volontariato, fino a che questo sarà in vigore, e all'iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore, quando questo sarà operativo integrando in questo caso ulteriormente la propria denominazione con la locuzione "Ente Terzo Settore" o con l'acronimo "E.T.S.".

Pertanto qualora, per qualsiasi causa, l'associazione non sia più iscritta all'uno o all'altro registro, dovrà eliminare tali diciture dalla denominazione sociale.

E' fatto divieto di utilizzare il riferimento a "Organizzazione di Volontariato" in assenza dell'iscrizione al Registro regionale del volontariato o al Registro Unico del Terzo Settore.

**1.3** L'Associazione ha sede legale in Macerata e questa potrà essere modificata così come potranno essere istituite o chiuse sedi secondarie nello stesso comune, su proposta del suo Consiglio Direttivo Comunale e dopo l'avvenuta approvazione da parte della sua Assemblea Comunale dei soci.

Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione di tale variazione agli uffici competenti.

**1.4** La durata di A.I.A.C.E. - O.d.V. - Nucleo Comunale di Macerata è illimitata.

**Articolo 2**  
**( Fini istituzionali )**

**2.1** A.I.A.C.E. - O.d.V. - Nucleo Comunale di Macerata è una Organizzazione di volontariato, costituita ai sensi del Codice Civile e della legge 266/91 (fino a quando questa sarà in vigore) e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo Settore") e successive modifiche e integrazioni; è una organizzazione apartitica e aconfessionale che fonda la propria struttura sui principi della democrazia partecipativa, non persegue alcun fine di lucro e si propone di svolgere attività di volontariato in maniera non occasionale, avvalendosi in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, spontanee e gratuite dei suoi aderenti.

**2.2** L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

**2.3** Essa si impegna a promuovere e a diffondere un più equilibrato rapporto tra l'uomo e il territorio in cui vive, per una rispettosa fruizione dell'ambiente, che ammetta il prelievo delle sue risorse rinnovabili ma non inesauribili e per questo nel massimo rispetto dei cicli della natura, affinché sia effettivamente possibile tramandare alle generazioni future la sua bellezza e la sua ricchezza.

**2.4 A.I.A.C.E. - O.d.V. - Nucleo Comunale di Macerata, svolge in via principale e prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi sempre in modo prevalente dell'impegno volontario dei propri associati, le attività di interesse generale indicate nell'art. 5 del Codice del Terzo settore alle seguenti lettere:**

**d)** educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53 e successive modificazioni, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

**e)** interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;

**f)** interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni;

**i)** organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

**k)** organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

**l)** formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

**s)** agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;

**t)** organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

**u)** beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016 n. 166 e successive modificazioni, o erogazione di denaro, di beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate, o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

**v)** promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

**y)** protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;

**z)** riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

**2.5** L'Associazione, per il perseguimento dello scopo sociale e compatibilmente con le attività di interesse generale elencate al punto precedente, potrà svolgere le seguenti attività specifiche:

**a)** promuovere e organizzare incontri, convegni, seminari, dibattiti, attività culturali ivi comprese quelle a carattere scientifico e tecnico, favorire scambi culturali tra soggetti anche di diversa nazionalità, senza alcuna discriminazione politica, razziale, religiosa e di genere, al fine di arricchire le rispettive esperienze sui temi dell'ambiente, della fauna e flora, dell'arte, della storia, dello sport, della protezione civile, da realizzare anche attraverso iniziative promozionali a vari livelli;

**b)** difendere la biodiversità genetica partendo dalla conoscenza della biodiversità rurale e in particolare del grande patrimonio vegetale del passato, anche attraverso la ricerca, il recupero e la diffusione, con finalità educative rivolte a bambini, ragazzi e adulti, delle antiche piante commestibili locali e di tutte quelle varietà poco sensibili alle malattie e ai parassiti, che sono conservabili anche senza la necessità dell'uso di fertilizzanti chimici o di conservanti di sintesi;

- c)** l'elaborazione e lo svolgimento di progetti volti a diffondere il valore della solidarietà, nonché la promozione di iniziative di cittadinanza attiva, in particolare tra le giovani generazioni, in conformità con il principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione italiana;
- d)** recepire le esigenze delle comunità locali, sostenere le proposte anche a carattere legislativo formulate dai cittadini sui temi ambientali, civili e culturali, da presentare e diffondere da parte dei rappresentanti dell'Associazione in enti pubblici e privati, in consultazioni e commissioni di ogni genere;
- e)** accertare e denunciare all'opinione pubblica e all'Autorità giudiziaria qualsiasi maltrattamento arrecato agli animali e la presenza di allevamenti intensivi che causano agli stessi sofferenze fisiche e psichiche, nonché adottare tutte quelle iniziative volte a contrastarne l'abbandono e il randagismo, la caccia e la pesca in frode alla legge, il bracconaggio;
- f)** segnalare all'opinione pubblica e alle Autorità competenti lo stato di degrado e di abbandono di edifici, di monumenti, di opere d'arte e di aree naturali, sia di proprietà pubblica che privata, aventi rilevanza storica, pregio artistico e/o naturalistico, nonché l'organizzazione di iniziative e l'elaborazione di progetti per il loro recupero e la loro riqualificazione che vadano a beneficio delle comunità locali e della collettività in genere;
- g)** migliorare la qualità della vita tramite azioni volte alla riduzione del degrado in particolare nelle zone urbane periferiche, favorendo la crescita del senso civico dei cittadini e dei turisti, anche attraverso l'organizzazione di iniziative che diano spazio alla libera espressione artistica come strumento di integrazione sociale e di miglioramento dell'estetica dei luoghi;
- h)** promuovere e organizzare passeggiate, escursioni, raduni e qualsiasi altra attività all'aria aperta anche in compagnia degli animali d'affezione, con finalità ricreative e formative che siano rivolte a diffondere la conoscenza dei territori, il rispetto dell'ambiente e degli animali;
- i)** organizzare attività ludico sportive all'aria aperta, da promuovere in collaborazione con le associazioni sportive dilettantistiche, con le Federazioni sportive nazionali, con le discipline sportive associate e nell'ambito delle linee guida generali fissate dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano, con l'obiettivo di diffondere il valore dello sport come pratica umana compatibile con la natura;
- l)** promuovere, organizzare e svolgere corsi di formazione, corsi di aggiornamento e attività di istruzione in genere sui temi dell'ambiente, della cultura, delle tradizioni locali e dello sport, in materia di protezione civile e di vigilanza ambientale, ecologica, ittica, micologica, venatoria e zoofila;
- m)** formare e organizzare Nuclei tecnici operativi che siano in grado di intervenire, di iniziativa e/o su richiesta e sotto il coordinamento degli Organi ufficiali di Protezione civile, per lo svolgimento di attività di previsione, di prevenzione, di monitoraggio e di gestione delle emergenze ambientali e civili, per la lotta agli incendi boschivi, per il recupero, per la messa in sicurezza e la valorizzazione delle opere d'arte e dei beni culturali in genere, nonché possano altresì attivarsi, di iniziativa e/o sotto il coordinamento delle Autorità di polizia amministrativa e giudiziaria, per le attività di vigilanza ambientale, ecologica, ittica, micologica, venatoria e zoofila, operando per la tutela dell'incolumità e del benessere di ogni essere vivente, dell'uomo e delle sue opere;
- n)** impedire l'uso irrazionale delle risorse naturali e incentivare il ricorso alle fonti energetiche rinnovabili;
- o)** promuovere e organizzare attività di analisi e censimento di fauna e flora, dei monumenti storici e delle opere d'arte in genere, con la conseguente raccolta e pubblicizzazione della documentazione e dei dati;

- p) monitorare gli habitat, analizzare le cause del loro degrado e adottare azioni di recupero e salvaguardia, anche con l'ausilio delle innovazioni tecnologiche, che siano in grado di contrastare l'inquinamento radioattivo, elettromagnetico, chimico, batteriologico, dell'aria, dell'acqua, dei suoli, al fine di tutelare la salute intesa come bene individuale e collettivo;
- q) progettare, organizzare e gestire centri di recupero e riproduzione della fauna e della flora, centri di educazione e di formazione, biblioteche, musei, mediateche, ludoteche, centri di aggregazione, centri ricreativi e sportivi, parchi naturali e archeologici;
- r) organizzare ed effettuare campagne di informazione e di sensibilizzazione, raccolta di firme, raccolta di fondi, creare e proiettare film e documentari, nonché svolgere manifestazioni e fiere, rappresentazioni teatrali e concerti, rievocazioni storiche e folcloristiche, gite e visite guidate;
- s) creare commissioni, comitati, organismi tecnici, strumentali ai propri fini istituzionali;
- t) possedere e/o gestire e/o prendere o dare in locazione beni, siano essi mobili che immobili; fare contratti e/o accordi con altre associazioni e/o terzi in genere, fermo restando il rispetto sia delle norme civilistiche e fiscali che disciplinano le organizzazioni del terzo settore, che delle tipologie di entrate previste nel presente statuto;
- u) svolgere ogni altra attività compatibile e coerente con le attività di interesse generale come sopra individuate ed esercitare tutte le prerogative attribuite alle organizzazioni che si occupano di cultura, di protezione ambientale, di protezione civile, dalle normative internazionali, nazionali e regionali, collaborando anche come socio con altre associazioni, enti, fondazioni, imprese, nazionali e/o europee, coordinamenti e reti varie, operanti in analoghi settori, che perseguano le stesse finalità o con le quali si condividano gli stessi obiettivi.

### **Articolo 3**

#### **( Attività diverse e connesse )**

**3.1** A.I.A.C.E. - O.d.V. - Nucleo Comunale di Macerata, ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore e nel rispetto dei criteri e i limiti definiti con apposito Decreto ministeriale, si propone altresì di svolgere ogni ulteriore attività diversa da quelle di interesse generale sopra indicate, purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime e coerenti sia con le attività di interesse generale che con quelle specifiche di cui all'articolo 2 del presente Statuto.

**3.2** Sarà cura del Consiglio Direttivo Comunale definire tipologia e modalità di svolgimento delle predette attività diverse e documentarne il loro carattere secondario e strumentale nella relazione al bilancio consuntivo o nel bilancio preventivo.

## **TITOLO II**

### **Articolo 4**

#### **( Requisiti, diritti e doveri dei soci )**

**4.1** A.I.A.C.E. - ODV - Nucleo Comunale di Macerata è una organizzazione costituita da un numero di soci non inferiore a dieci ovvero non inferiore a quello previsto dall'art. 32 del Codice del terzo settore e l'appartenenza alla presente organizzazione ha carattere libero e volontario.

**4.2** Possono aderire alla presente Associazione tutti i cittadini italiani o stranieri che godano pienamente dei diritti civili e politici, senza alcuna distinzione di sesso, di razza, di idee e religione, che ne condividano le finalità, che sottoscrivano la tessera associativa dopo aver pagato la specifica quota sociale annuale stabilita per ciascuna categoria dall'Assemblea Generale dei soci, nei termini e con le modalità fissate dal Consiglio Direttivo Nazionale.

**4.3** L'aspirante Socia/o deve comunicare le proprie generalità per iscritto, per posta o con altro mezzo.

La domanda di ammissione va inoltrata al Consiglio Direttivo Nazionale ed al Consiglio Direttivo del Nucleo Comunale di Macerata, deve contenere la categoria di socio prescelta, l'espressa intenzione di condividere le finalità dell'Associazione e di essere disposta/o a sostenerle come Socia/o della stessa nel rispetto delle norme del presente Statuto e delle deliberazioni dei suoi Organi rappresentativi.

**4.4** L'adesione all'Associazione, decorrente dalla data in cui la domanda è accolta, è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo fermo restando, in ogni caso, il diritto di recesso.

Il nuovo socio ammesso deve effettuare direttamente, o in contanti o mediante conto corrente postale o bancario o mediante carta di credito, il versamento annuale della quota sociale corrispondente alla categoria prescelta.

**4.5** E' riservata al Consiglio Direttivo di A.I.A.C.E. - O.d.V. - Nucleo Comunale di Macerata, ove regolarmente costituito e, in seconda istanza, al Consiglio Direttivo Nazionale il diniego dell'ammissione dei nuovi soci solo nei casi in cui possano sussistere le motivazioni di cui all'art. 6.1.

In caso di diniego, i Consigli direttivi devono, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dai Consigli Direttivi, chi l'ha proposta può, entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci il Collegio dei Garanti che delibera sulle domande non accolte e, se non appositamente convocato, in occasione di una sua successiva convocazione.

**4.6** L'adesione all'Associazione garantisce all'iscritta/o il diritto di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dallo Statuto, il diritto di partecipare sia alle assemblee del Nucleo Comunale di Macerata che alle Assemblee nazionali di A.I.A.C.E. - O.d.V. purchè il Nucleo Comunale di Macerata abbia regolarmente effettuato i versamenti delle quote sociali di tutti i suoi iscritti spettanti alla sede nazionale, il diritto di voto e al/la socio/a di maggiore età il diritto di essere eletto/a in occasione delle elezioni degli Organi sociali comunali e nazionali.

**4.7** Il/la socio/a ha diritto di esaminare i libri sociali, anche chiedendone un estratto, presentandone apposita istanza scritta al Consiglio Direttivo di A.I.A.C.E. - O.d.V. - Nucleo Comunale di Macerata che ha il dovere di rispondere entro 30 giorni e, contro un eventuale diniego di accesso, costui può fare ricorso al Collegio dei Garanti.

**4.8** La/Il socia/o, sia nelle relazioni interne con gli altri iscritti che con i terzi, deve mantenere un comportamento corretto, animato da spirito di solidarietà ed attuato con buona fede, onestà e rigore morale, nonché deve astenersi da qualsiasi atto che possa nuocere all'Associazione.

## **Articolo 5**

### **( Categorie di soci – Quote di adesione )**

**5.1** A.I.A.C.E. O.d.V. Nucleo Comunale di Macerata comprende le seguenti categorie di soci:

**a) Socio Giovane**, è colui che non ha compiuto la maggiore età, che aderisce all'Associazione con l'assenso scritto di coloro che esercitano sullo stesso la responsabilità genitoriale o tutoriale ai quali spetta anche l'esercizio del diritto di voto in nome e per conto del minore. La qualifica di "Socio Giovane" si perderà con il compimento del diciottesimo anno di età.

**b) Socio Ordinario**, è colui che ha compiuto il 18° anno di età, che condivide le finalità sociali e partecipa in modo diretto alla vita associativa nelle sue varie esplicazioni.

c) **Socio Operativo**, è colui che ha compiuto il 18° anno di età, che intende concorrere al perseguimento delle finalità istituzionali e che, dopo aver presentato la documentazione personale richiesta e dopo aver superato positivamente i corsi obbligatori addestrativi, svolge attività specialistiche di volontariato organizzate dall'Associazione.

d) **Socio Benemerito**, è colui che ha compiuto il 18° anno di età, che sostiene solo economicamente il perseguimento delle finalità istituzionali, versando ogni anno un contributo o devolvendo all'Associazione attrezzature, materiali e mezzi.

e) **Socio Onorario**, è colui che si sia particolarmente distinto nel perseguimento delle finalità istituzionali e nella diffusione delle attività dell'Associazione, che viene segnalato dagli iscritti e riconosciuto con deliberazione del Consiglio Direttivo Nazionale. Tale qualifica onoraria, che viene conferita per analoghi motivi anche ai Presidenti del Nucleo Comunale a conclusione del loro mandato, comporta l'esonero dal versamento annuale della quota sociale.

5.2 L'Associazione prevede il pagamento di una quota sociale individuale, decorrente dalla data di adesione e uguale per tutte le categorie di soci.

5.3 Tale quota sociale potrà tuttavia essere ridotta per i Soci Giovani al fine di favorire il loro più ampio coinvolgimento, senza discriminazione alcuna, con l'obiettivo di accrescere in loro la sensibilità verso la protezione dell'ambiente e per favorire la loro conoscenza della cultura dei territori in cui vivono.

5.4 La quota sociale potrà invece essere aumentata per i Soci Operativi, in quanto per costoro si impone la sottoscrizione di una polizza assicurativa che la legge richiede per tutti coloro che svolgono attività specialistiche di volontariato.

5.5 La suddivisione dei Soci nelle sopraelencate categorie e l'eventuale differenziazione delle quote sociali non implicano alcuna disparità di trattamento in merito ai loro diritti e ai loro doveri nei confronti dell'Associazione. Ciascun socio ha quindi diritto a partecipare effettivamente alla vita dell'Associazione in tutte le sue esplicazioni.

## **Articolo 6** **( Provvedimenti disciplinari )**

6.1 Ogni iscritta/o ad A.I.A.C.E. - O.d.V. - Nucleo Comunale di Macerata può essere sottoposta/o a eventuali procedimenti disciplinari nei seguenti casi:

- a) aver commesso violazioni amministrative o civili ovvero aver compiuto reati in particolare nelle materie e nelle attività promosse dall'Associazione;
- b) avere implicazioni professionali con enti e organizzazioni collegate alle attività di A.I.A.C.E. - O.d.V. nonché essere iscritta/o ad associazioni o partiti che perseguono obiettivi incoerenti con le finalità istituzionali della presente Associazione;
- c) non essere in regola con il versamento della quota sociale annuale;
- d) aver violato il presente Statuto, i regolamenti di settore o le direttive amministrative emanate dagli Organi associativi centrali o periferici;
- e) aver avuto qualsiasi ulteriore comportamento che possa aver danneggiato l'Associazione o che possa nuocere alla sua immagine.

6.2 Nei casi sopraelencati, sulla base di una decisione assunta con provvedimento motivato da parte del Collegio dei Garanti, al/la socio/a sono comminate dal Consiglio Direttivo Nazionale le sottoelencate sanzioni:

- a) richiamo scritto per le infrazioni lievi;
- b) sospensione dell'esercizio dei diritti di socio fino a tre anni;
- c) espulsione.

**6.3** Nessun provvedimento disciplinare può essere comminato senza la preventiva contestazione dell'addebito all'interessato il quale, entro 30 giorni dal ricevimento della stessa, può richiedere al Collegio dei Garanti lo svolgimento di un contraddittorio e il deposito di eventuali memorie difensive. La deliberazione del Collegio dei Garanti deve essere emanata nel termine massimo di 30 giorni dalla presentazione del ricorso e comunicata per conoscenza al Consiglio Direttivo del Nucleo comunale di Macerata ed al/la socio/a interessato/a.

**6.4** Il Collegio dei Garanti, nel caso di giudizio a carico di una/o socio/a dirigente degli Organi del Nucleo Comunale di Macerata, può richiedere che la/lo stessa/o venga sospesa/o dall'esercizio delle sue funzioni.

**6.5** L'irrogazione definitiva del provvedimento di sospensione superiore ad un anno comporta la decadenza da ogni carica associativa.

**6.6** Ogni eventuale provvedimento disciplinare deciso dal Collegio dei Garanti, diventerà esecutivo dopo l'avvenuta ratifica da parte del Consiglio Direttivo Nazionale.

#### **Articolo 7 ( Perdita della qualifica di socio )**

**7.1** La qualifica di socio/a si perde per i seguenti motivi:

- a) formale recesso unilaterale del/la socio/a;
- b) mancato rinnovo della tessera associativa;
- c) decesso del/la socio/a;
- d) espulsione del/la socio/a, ratificata dal Consiglio Direttivo Nazionale a seguito di una decisione assunta con provvedimento motivato espresso dal Collegio dei Garanti, in presenza di gravi violazioni dei doveri sociali o di oggettive lesioni dell'immagine associativa;
- e) scioglimento dell'associazione.

**7.2** La quota associativa a carico dell'aderente è annuale e non è frazionabile né risarcibile in caso di perdita della qualità di socio.

#### **Art. 8 ( Requisiti di eleggibilità e di nomina )**

**8.1** La/il socio/a per essere candidabile e quindi per essere eletta/o negli Organi del presente Nucleo Comunale alla carica di Presidente, di Consigliere, senza discriminazione di genere, deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) non aver riportato sanzioni amministrative, civili o condanne penali in particolare nelle materie e nelle attività promosse dall'Associazione;
- b) non avere implicazioni professionali con enti e organizzazioni collegate alle attività di A.I.A.C.E. - O.d.V. nonché non essere iscritta/o ad associazioni o partiti che perseguono obiettivi incoerenti con le sue finalità istituzionali;
- c) non essere stata/o assoggettata/o a sanzioni, squalifiche o inibizioni, da parte degli Organi di giustizia di A.I.A.C.E. - O.d.V.;
- d) essere iscritta/o all'Associazione da almeno 12 mesi precedenti alla data di effettuazione delle elezioni;
- e) essere in regola con il versamento della quota associativa annuale;
- f) essere maggiorenne.

**8.2** Analoghi requisiti, di cui all'art. 8.1), sono richiesti anche per le/gli iscritte/i chiamate/i a rappresentare l'Associazione in enti e organizzazioni di tipo pubblico o privato.

**8.3** Qualora dopo l'avvenuto affidamento dell'incarico il socio nominato venisse a trovarsi in una sola delle ipotesi di cui alle lettere a), b), c), e) dell'art. 8.1), il Consiglio Direttivo di A.I.A.C.E. - O.d.V. Nucleo Comunale di Macerata deve revocarlo e procedere alla sua sostituzione.

**8.4** Il mandato potrà essere revocato anche qualora il comportamento del socio non fosse più in sintonia con gli indirizzi dell'Associazione.

**8.5** Al verificarsi delle sopraelencate ipotesi il Consiglio Direttivo del Nucleo Comunale, per le cariche di Presidente e Consigliere provvederà a sostituire il membro dimissionario o decaduto con il primo dei non eletti per l'Organo associativo interessato, mentre per quanto riguarda gli incarichi di cui all'art. 8.2 provvederà ad effettuare una nuova nomina, in sostituzione del delegato revocato.

## **Art. 9** **( La Commissione Elettorale )**

**9.1** I requisiti di eleggibilità di cui all'art. 8.1) dovranno essere accertati dai tre componenti della Commissione Elettorale nominata dal Consiglio Direttivo uscente del Nucleo Comunale di Macerata entro e non oltre il trentesimo giorno antecedente allo svolgimento delle Assemblee Straordinarie elettive.

**9.2** I componenti la Commissione Elettorale non possono essere scelti tra i candidati alle cariche elettive e né tra i membri in carica degli Organi direttivi.

**9.3** La Commissione Elettorale è legittimata ad operare solo con la presenza di tutti i componenti che la compongono e possono assumere decisioni sia all'unanimità che a maggioranza.

**9.4** La Commissione Elettorale, nei trenta giorni antecedenti la data di svolgimento delle Assemblee elettive, ha il compito di:

- a) verificare le dichiarazioni dei candidati circa il possesso dei requisiti di eleggibilità;
- b) predisporre le liste dei candidati, indicati in ordine alfabetico per ciascun Organo, che dovranno essere controfirmate dal Presidente uscente del Nucleo Comunale di Macerata che ha convocato l'Assemblea e divulgate tra i soci a cura della Segreteria del Nucleo Comunale entro e non oltre il quindicesimo giorno antecedente lo svolgimento dell'Assemblea elettiva;
- c) decidere su eventuali impugnative effettuate dai soci che, per essere valide, dovranno essere formulate per iscritto e fatte pervenire entro e non oltre i cinque giorni successivi alla divulgazione delle liste.

**9.5** La Commissione Elettorale, durante lo svolgimento delle Assemblee elettive, ha il compito di:

- a) controllare che le liste per ciascun Organo siano distribuite a tutti gli elettori e siano affisse in modo visibile nella sala dove si svolge l'Assemblea stessa;
- b) dirigere e controllare le operazioni di voto che dovranno avvenire a scrutinio segreto con votazioni su schede distinte per ciascun Organo;
- c) effettuare lo scrutinio delle schede elettorali a seguito del quale risulteranno eletti i candidati che avranno ottenuto il maggior numero di preferenze e, nel caso di parità nel numero delle stesse, disporre un'ulteriore votazione solo per i candidati risultati ex aequo;
- d) provvedere sia all'annullamento delle schede elettorali contenenti segni particolari o in cui siano state espresse preferenze in numero superiore al numero degli eligendi per

ciascun Organo, che all'annullamento delle sole preferenze nel caso in cui la loro scrittura non sia chiaramente interpretabile;

- e) redigere un verbale in duplice copia originale che riassume i risultati dei lavori assembleari e delle votazioni, che sarà sottoscritto dai tre componenti la Commissione Elettorale, controfirmato dal presidente e dal segretario dell'Assemblea Straordinaria elettiva e immediatamente consegnato alla segreteria del Nucleo Comunale la quale provvederà alla loro trasmissione agli Organi associativi sopra ordinati;
- f) risolvere tutte le controversie concernenti le operazioni indicate ai punti precedenti.

### **TITOLO III**

#### **Art. 10**

##### **( Organi del Nucleo Comunale dell'Associazione )**

**10.1** A.I.A.C.E. - O.d.V. promuove i suoi fini istituzionali attraverso l'impegno dei propri iscritti organizzati sul territorio di Macerata in Nucleo Comunale composto da almeno 10 soci che sia regolarmente costituito e formalmente riconosciuto dal Consiglio Direttivo Nazionale di A.I.A.C.E. - O.d.V. .

**10.2** Sono Organi amministrativi di A.I.A.C.E. - O.d.V - Nucleo Comunale di Macerata:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Segretario.

**10.3** A.I.A.C.E. - O.d.V. - Nucleo Comunale di Macerata, nell'espletamento della sua attività, si avvale del supporto del Comitato tecnico-scientifico, del Collegio dei Garanti o dell'Organo di Controllo e/o dell'Organo di revisione legale dei conti se costituiti, di A.I.A.C.E. - O.d.V. .

**10.4** Lo statuto del presente Nucleo Comunale deve essere conforme allo statuto tipo approvato dall'Assemblea Generale dei soci e gli Organi collegiali previsti per tale Struttura territoriale hanno modalità di organizzazione e svolgono attività analoghe a quelle dei corrispondenti Organi nazionali di A.I.A.C.E. - O.d.V..

#### **Art. 11**

##### **( Commissariamento del Nucleo Comunale dell'Associazione )**

**11.1** Qualora tale Struttura si trovi nell'impossibilità di operare per irregolarità amministrative e contabili o abbia compiuto gravi e reiterate violazioni dello Statuto e dei regolamenti associativi, il Consiglio Direttivo Nazionale, seguendo le indicazioni del Collegio dei Garanti o dell'Organo di Controllo e/o dell'Organo di revisione legale dei conti se costituiti, nomina un Commissario straordinario.

**11.2** Il Commissario straordinario ha il compito di fornire, entro trenta giorni dalla sua nomina, una dettagliata relazione descrittiva della problematica rilevata e dovrà poi procedere nei successivi trenta giorni alla riorganizzazione di tale struttura territoriale, sempre nel rispetto delle indicazioni fornite dagli Organi amministrativi, di disciplina e di controllo nazionali.

#### **Art. 12**

##### **( L'Assemblea Comunale dei soci )**

**12.1** L'Associazione ha nell'Assemblea Comunale dei Soci il suo Organo fondamentale e

sovrano. In questa sede vengono deliberati gli orientamenti generali dell'associazione e vengono prese le decisioni a cui debbono attenersi tutti gli Organi sociali del Nucleo Comunale di Macerata.

**12.2** Partecipano all'Assemblea Comunale tutti gli iscritti che siano in regola con le quote di tesseramento annuali alla data di indizione dell'Assemblea e tutti hanno diritto al voto.

**12.3** Nel caso di impossibilità di effettuare le Assemblee in presenza, queste potranno essere convocate in videoconferenza e le votazioni potranno avvenire attraverso strumenti telematici, anche a distanza, che consentano l'individuazione univoca dei partecipanti/votanti.

**12.4** Ogni socio avente diritto al voto può disporre fino a un massimo di una delega scritta che, per essere valida, deve essere accompagnata dalle fotocopie della tessera e di un documento di riconoscimento del delegante. Il socio delegato riceverà una scheda ulteriore per la delega.

**12.5** L'Assemblea Comunale è indetta dal Consiglio Direttivo Comunale ed è convocata dal Presidente Comunale, sia in via Ordinaria che Straordinaria.

**12.6** L'Assemblea Comunale in seduta Straordinaria è altresì indetta anche su richiesta motivata per iscritto da un terzo dei soci aventi diritto al voto che dovrà indicare gli eventuali argomenti da porre all'ordine del giorno ed è convocata dal Presidente Comunale.

**12.7** L'avviso di convocazione dell'Assemblea Comunale deve essere comunicato agli iscritti per posta elettronica e/o per posta ordinaria, deve essere esposto e pubblicato ovunque venga ritenuto opportuno dal Presidente Comunale al fine di ottenere la massima divulgazione, almeno trenta giorni prima della data fissata per l'Assemblea e deve indicare il luogo, la data e l'ora della prima e della seconda convocazione, nonché gli argomenti posti all'ordine del giorno.

**12.8** Le deliberazioni prese dall'Assemblea Comunale in conformità al presente Statuto, obbligano tutti gli iscritti del Nucleo Comunale anche se assenti, dissenzienti o astenuti dal voto.

**12.9** A conclusione delle operazioni preliminari di controllo del diritto al voto dei partecipanti eseguite dalla/dal Segretaria/o Comunale, l'Assemblea Comunale elegge, con maggioranza semplice, il presidente dell'Assemblea e un segretario che avrà il compito di redigere il verbale. In caso di Assemblea Straordinaria elettiva, il presidente di Assemblea, il segretario e i tre componenti la Commissione Elettorale non possono essere scelti tra i candidati né tra i membri in carica degli Organi direttivi.

**12.10** L'Assemblea Comunale Ordinaria è convocata non oltre il mese di marzo di ogni anno ed è validamente costituita

- in prima convocazione se è presente la metà più uno dei soci aventi diritto al voto;
- in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci presenti aventi diritto al voto.

Essa provvede a:

- a) approvare la relazione tecnico-morale e finanziaria del Presidente Comunale;
- b) approvare il conto consuntivo e il bilancio preventivo;
- c) deliberare l'indirizzo generale delle attività associative;
- d) approvare la creazione di fondi o riserve, su proposta del Consiglio Direttivo Comunale, da destinare allo svolgimento di progetti o di specifiche attività istituzionali;
- e) autorizzare preventivamente eventuali rimborsi spese in conformità con i principi indicati all'articolo 25 del presente Statuto;
- f) deliberare su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno.

**12.11** L'Assemblea Comunale Straordinaria è validamente costituita, anche in seconda convocazione, se è presente la metà più uno dei soci aventi diritto al voto. Essa provvede a:

- a) deliberare sulle proposte di modifica dello statuto indicate dal Consiglio Direttivo Nazionale ;
- b) eleggere il Presidente e i quattro componenti il Consiglio Direttivo Comunale;
- c) rinnovare gli Organi associativi comunali nei casi sia di dimissioni o di decadenza dei singoli componenti che di scioglimento anticipato del Consiglio Direttivo;
- d) deliberare lo scioglimento del Nucleo Comunale oppure, su preventiva indicazione del Consiglio Direttivo Nazionale, la sua adesione, trasformazione, fusione, scissione;
- e) deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

**12.12** Nel caso di Assemblea Comunale Straordinaria elettiva:

- a) le candidature a Presidente e a Consigliere, sottoscritte dai candidati e accompagnate dalla dichiarazione di possesso dei requisiti di eleggibilità, devono essere depositate in liste distinte presso la Segreteria Comunale, non oltre il ventesimo giorno antecedente alla data dell'Assemblea stessa, a pena di esclusione;
- b) è ammessa la presentazione di almeno due candidature per la carica di Presidente e di almeno sei candidati per la carica di Consigliere, senza discriminazione di genere;
- c) ogni elettore può esprimere una sola preferenza per la carica di Presidente e un massimo di quattro preferenze per la carica di Consigliere.

**12.13** Le deliberazioni dell'Assemblea Comunale, sia ordinaria che straordinaria, sono adottate a maggioranza relativa dei presenti.

Per l'elezione degli Organi associativi Comunali, è necessaria la maggioranza assoluta dei voti espressi.

Per lo scioglimento dell'Associazione A.I.A.C.E. - O.d.V. - Nucleo Comunale di Macerata, è necessaria la maggioranza dei tre quarti dei voti espressi.

**Art. 13**

**( Il Presidente Comunale )**

**13.1** Il Presidente Comunale viene eletto dall'Assemblea Comunale Straordinaria tra i candidati in possesso dei requisiti di cui all'articolo 8.1), ha la legale rappresentanza dell'Associazione e ne firma gli atti, rimane in carica per quattro anni ed è rieleggibile.

**13.2** I compiti del Presidente Comunale sono :

- a) convocare le Assemblee comunali Ordinarie e Straordinarie;
- b) convocare e presiedere le riunioni del Consiglio Direttivo Comunale;
- c) curare i rapporti esterni e le pubbliche relazioni;
- d) predisporre, in collaborazione con il Consiglio Direttivo Comunale, il bilancio preventivo e le eventuali variazioni, il conto consuntivo e la relazione tecnico-morale e finanziaria da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Comunale dei soci;
- e) adottare provvedimenti in via d'urgenza da sottoporre alla ratifica del Consiglio Direttivo Comunale nella prima riunione utile;
- f) partecipare alle Assemblee Generali dei soci, o direttamente o attraverso un suo rappresentante, formalmente delegato con le modalità di cui all'art. 11.3), purché il Nucleo Comunale di Macerata abbia regolarmente effettuato i versamenti delle quote sociali di tutti i suoi iscritti spettanti alla sede nazionale;
- g) partecipare, direttamente o attraverso un suo rappresentante formalmente delegato con le modalità di cui all'art. 11.3), alle Assemblee dei soci del Coordinamento regionale di A.I.A.C.E. - O.d.V. ove costituito;

- h) curare l'attuazione dei programmi di attività approvati dalle Assemblee Comunali degli iscritti, in conformità con gli indirizzi vincolanti predisposti sia dal Consiglio Direttivo Nazionale che dal Coordinamento regionale A.I.A.C.E. - O.d.V. ove costituito, nonché procedere all'esecuzione dei provvedimenti degli Organi nazionali di disciplina e di controllo.

#### **Art. 14**

##### **( Impedimento, dimissioni, decadenza del Presidente Comunale )**

**14.1** In caso di impedimento temporaneo tale da impedire il regolare assolvimento dei suoi compiti, il/la Presidente deve darne comunicazione formale e motivata al Consiglio Direttivo Comunale ed alla Segreteria Comunale e, da quella data, le sue funzioni saranno svolte dal Vicepresidente.

**14.2** Nei casi di cui agli articoli 6 e 7 dello Statuto si determina l'automatica decadenza dalla carica.

**14.3** Entro i quindici giorni successivi alla data di formalizzazione alla Segreteria Comunale dell'impedimento definitivo, delle dimissioni da parte del/la Presidente oppure della sua decadenza, il/la Vice-presidente provvederà all'espletamento delle sole attività di ordinaria amministrazione e a convocare l'Assemblea Comunale Straordinaria per lo svolgimento, entro trenta giorni dall'indizione della stessa, della elezione del nuovo Presidente il quale rimarrà in carica fino alla scadenza del quadriennio in corso.

#### **Art. 15**

##### **( Il Consiglio Direttivo Comunale )**

**15.1** Il Consiglio Direttivo Comunale è l'Organo amministrativo dell'Associazione ed è composto dal/la Presidente e da quattro Consiglieri eletti dall'Assemblea Comunale Straordinaria dei soci tra i candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 8.1).

**15.2** I componenti il Consiglio Direttivo Comunale rimangono in carica quattro anni e sono rieleggibili.

**15.3** Il Consiglio Direttivo Comunale si riunisce almeno una volta al mese su convocazione del Presidente o su richiesta di un terzo dei suoi componenti e le riunioni sono valide con la presenza della metà più uno dei suoi componenti.

**15.4** Nel caso di impossibilità di effettuare le riunioni in presenza, il Consiglio Direttivo Comunale potrà essere riunito in videoconferenza e le votazioni potranno avvenire attraverso strumenti telematici, anche a distanza, che consentano l'individuazione univoca dei partecipanti/votanti.

**15.5** Il Consiglio Direttivo Comunale delibera a maggioranza relativa dei componenti presenti e in caso di parità prevale il voto del Presidente.

**15.6** Ogni seduta e ogni deliberazione di tale Organo viene annotata da specifico verbale sottoscritto dal/la Presidente e dal Segretario Comunale dell'Associazione.

**15.7** Il Consiglio Direttivo Comunale, nell'esercizio delle sue funzioni si avvale della collaborazione del Comitato Tecnico-Scientifico organizzato a livello nazionale per i vari settori in cui l'Associazione opera.

**15.8** Il Consiglio Direttivo Comunale ha i seguenti compiti:

- a) eleggere al suo interno la/il Vice-presidente;
- b) nominare un Segretario Comunale ove possibile, oppure eleggerlo al suo interno tra i suoi componenti;

- c) amministrare i fondi dell'Associazione per la realizzazione di tutti i provvedimenti deliberati dall'Assemblea Comunale degli iscritti;
- d) deliberare l'assunzione di lavoratori dipendenti o il ricorso a prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura per lo svolgimento delle attività associative ma solo ed esclusivamente nei limiti e con le modalità previste dall'art. 33 del Codice del terzo settore e da altre disposizioni di legge in materia;
- e) adottare il conto consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Comunale degli iscritti;
- f) adottare il bilancio preventivo e il programma annuale di attività da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Comunale degli iscritti;
- g) proporre all'Assemblea Comunale degli iscritti la creazione di fondi o riserve da destinare allo svolgimento di progetti o di specifiche attività istituzionali;
- h) recepire e adottare i regolamenti organizzativi di settore predisposti dal Consiglio Direttivo Nazionale in collaborazione con il Comitato Tecnico Scientifico;
- i) definire tipologie e modalità di svolgimento delle attività diverse, secondarie o strumentali rispetto alle attività di interesse generale;
- j) documentare il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art.6 del D.lgs. 117/2017 eventualmente svolte nel conto consuntivo e nella relazione tecnico-morale e finanziaria;
- k) ratificare i provvedimenti adottati d'urgenza dal Presidente comunale;
- l) recepire e adottare le quote sociali di tesseramento annuale approvate dall'Assemblea Generale degli iscritti;
- m) deliberare sulla domanda di ammissione dei nuovi soci secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte;
- n) nominare i rappresentanti dell'associazione, dopo l'avvenuta ratifica dei candidati da parte del Consiglio Direttivo Nazionale, presso commissioni, comitati, consulte e organismi istituzionali a carattere comunale, provinciale e regionale che siano riconosciuti a favore delle associazioni di volontariato, delle associazioni culturali, delle associazioni di protezione ambientale e di protezione civile dalle normative regionali nonché dagli statuti e dai regolamenti comunali;
- o) partecipare alle Assemblee dei soci del Coordinamento regionale di A.I.A.C.E. - O.d.V. ove costituito, o direttamente o attraverso loro rappresentanti formalmente delegati con le modalità di cui all'art. 11.3);
- p) segnalare agli Organi nazionali eventuali controversie inerenti agli iscritti o eventuali problematiche relative al funzionamento del presente Nucleo Comunale e recepire gli eventuali provvedimenti disposti dagli Organi nazionali di disciplina e di controllo;
- q) istituire sedi comunali secondarie in località diverse dalla sede legale;
- r) proporre all'Assemblea Comunale Straordinaria eventuali modifiche e/o adeguamenti del presente Statuto da effettuare solo su richiesta e autorizzazione degli Organi associativi nazionali;
- s) indire le Assemblee Comunali e, nel caso di Assemblee Comunali Straordinarie elettive, nominare entro e non oltre il trentesimo giorno antecedente alla data del loro svolgimento una Commissione elettorale;
- t) proporre la collaborazione con associazioni e gruppi, previo avallo da parte degli Organi amministrativi nazionali, che siano funzionali al miglior perseguimento delle finalità generali e delle attività connesse di A.I.A.C.E. - O.d.V.;
- u) deliberare su ogni altro argomento sottoposto al suo esame dal/la Presidente e da qualsiasi componente il Consiglio Direttivo Comunale.



## **Art. 16**

### **( Funzionamento del Consiglio Direttivo Comunale )**

**16.1** Il funzionamento del Consiglio Direttivo Comunale è disciplinato dal presente Statuto.

**16.2** L'avviso di convocazione del Consiglio Direttivo, da comunicarsi mediante posta elettronica o posta ordinaria almeno dieci giorni prima oppure in caso di urgenza tre giorni prima della data fissata per la riunione, deve riportare il luogo, la data e l'ora, nonché gli argomenti posti all'Ordine del giorno.

**16.3** L'Ordine del giorno degli argomenti da sottoporre al Consiglio Direttivo Comunale è determinato dal/la Presidente.

**16.4** Ciascun Consigliere può chiedere che un argomento venga iscritto all'Ordine del giorno di una successiva adunanza.

**16.5** Le questioni pregiudiziali o sospensive, nonché le proposte di modifica o di integrazione dell'Ordine del giorno possono essere avanzate dal/la Presidente o da almeno 2 Consiglieri anche in corso di svolgimento della riunione del Consiglio Direttivo Comunale.

**16.6** Quando se ne ravvisi l'opportunità, in relazione agli argomenti iscritti all'Ordine del giorno, il Consiglio Direttivo Comunale può invitare a partecipare ai lavori, senza diritto di voto, esperti e/o responsabili degli eventuali settori del Comitato Tecnico-Scientifico, al fine di un maggiore approfondimento dei temi da trattare.

## **Art. 17**

### **( Impedimento, dimissioni, decadenza del Consigliere comunale )**

**17.1** In caso di impedimento temporaneo o sopraggiunto, tale da impedire la partecipazione ad una riunione del Consiglio Direttivo Comunale, il Consigliere deve darne comunicazione formale e motivata alla Segreteria Comunale, non oltre le dodici ore antecedenti l'inizio della riunione.

L'omessa comunicazione configura la mancata partecipazione come assenza ingiustificata.

**17.2** In caso di impedimento definitivo o dimissioni, il Consigliere deve darne comunicazione alla Segreteria Comunale mediante lettera raccomandata o equivalente comunicazione avente valore legale.

**17.3** La decadenza dalla carica di Consigliere si verifica:

- a) nei casi di cui agli articoli 6 e 7 dello Statuto;
- b) a seguito di tre assenze nel corso dell'anno senza giustificazione formalmente resa.

**17.4** A seguito di impedimento definitivo, dimissioni o decadenza di un Consigliere, il Consiglio Direttivo Comunale procederà alla sua sostituzione con il primo dei non eletti tra i candidati a Consigliere e tale avvicendamento, per essere valido, dovrà essere ratificato dall'Assemblea straordinaria degli iscritti del Nucleo Comunale.

**17.5** Sono ammesse non più di due sostituzioni di componenti il Consiglio Direttivo Comunale nel corso di un quadriennio.

## **Art. 18**

### **( Decadenza del Consiglio Direttivo Comunale )**

**18.1** Il Consiglio Direttivo Comunale decade per dimissioni, anche non contemporanee, della metà più uno dei suoi componenti.

**18.2** Al verificarsi di tale ipotesi, al/la Presidente spetterà l'espletamento delle sole attività di ordinaria amministrazione sino alla convocazione dell'Assemblea Comunale Straordinaria, che dovrà tenersi entro i quarantacinque giorni successivi a quello dell'ultima dimissione pervenuta.

**Art. 19**  
**( La Segreteria Comunale )**

**19.1** La Segreteria Comunale assolve ad un ruolo organizzativo, tecnico, esecutivo dell'Associazione, è costituita da un numero di volontari proporzionale alla mole di attività previste, che siano in possesso dei requisiti di cui all'articolo 8.1) del presente Statuto. Le funzioni di segreteria possono essere affidate anche a terzi non iscritti all'Associazione, siano essi persone fisiche o giuridiche.

**19.2** La Segreteria Comunale svolge ogni attività interna dell'Associazione e cura il rapporto tra il Nucleo Comunale di Macerata e la Sede nazionale ed in particolare coordina le attività dei gruppi di lavoro e dei vari settori di intervento di A.I.A.C.E. - O.d.V. - Nucleo Comunale di Macerata .

**19.3** Tale Organo è diretto da un/a Segretario/a nominato/a dal Consiglio Direttivo Comunale anche tra i suoi componenti e costui in particolare ha il compito di:

- a) dirigere gli uffici dell'Associazione e curare il disbrigo degli affari ordinari;
- b) effettuare le operazioni preliminari di controllo del diritto al voto dei partecipanti alle Assemblee comunali Ordinarie e Straordinarie, alle riunioni del Consiglio Direttivo Comunale;
- c) redigere i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo Comunale le cui copie, devono essere consegnate o per posta elettronica o a mano, entro e non oltre le riunioni successive, affinché il loro contenuto sia posto all'approvazione;
- d) occuparsi della corrispondenza, inviare ai nuovi soci la deliberazione della loro ammissione e gestire ogni comunicazione con gli iscritti;
- e) curare la tenuta del libro soci, del libro dei volontari che svolgono le attività in modo non occasionale, del libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee comunali in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, del libro delle riunioni e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo Comunale;
- f) trasmettere gli inviti per le adunanze delle Assemblee Comunali, per le riunioni del Consiglio Direttivo Comunale;
- g) provvedere ai rapporti tra l'Associazione e le altre organizzazioni, alle relazioni con le Pubbliche amministrazioni, con gli Enti , con gli Istituti di credito, ecc.;
- h) assolvere alla funzione di tesoriere e, in questo ruolo, tenere idonea contabilità da sottoporre alle periodiche verifiche del Consiglio Direttivo Comunale e degli Organi nazionali di controllo contabile, ove costituiti;
- i) collaborare con il Consiglio Direttivo Comunale alla predisposizione del bilancio preventivo e del conto consuntivo;
- j) svolgere ogni altro compito a lui demandato dal/la Presidente o dal Consiglio Direttivo Comunale dai quali riceve indicazione per lo svolgimento delle sue mansioni.



**Art. 20**  
**( Comitato Tecnico-Scientifico )**

**20.1** A.I.A.C.E. - O.d.V. - Nucleo Comunale di Macerata si avvale di un Comitato Tecnico-Scientifico, organizzato a livello nazionale, quale importante organo di approfondimento operante nelle materie ambientali, culturali e di Protezione civile.

**20.2** Di detto Comitato fanno parte un numero di membri illimitato nominato dal Consiglio Direttivo Nazionale ed è costituito da iscritte/i in possesso dei requisiti di cui all'art. 8.1), che siano ritenute/i competenti o particolarmente esperte/i nelle materie sopra indicate e nei

settori di intervento di A.I.A.C.E. - O.d.V. per ognuno dei quali si creerà un gruppo di lavoro presieduto da un responsabile eletto al suo interno.

**20.3** Ogni responsabile di settore o un suo delegato può intervenire senza diritto di voto anche alle riunioni del Consiglio Direttivo Comunale e, viceversa, il Presidente di tale Nucleo Comunale o altro rappresentante da lui delegato potrà partecipare alle riunioni dei gruppi di lavoro coordinate dal Segretario Nazionale o da un suo preposto per ogni settore del Comitato Tecnico-Scientifico.

#### **Art. 21 ( Collegio dei Garanti )**

**21.1** Il Collegio dei Garanti, è organo generale di garanzia statutaria, regolamentare e di giurisdizione interna.

**21.2** Il Collegio dei Garanti ha il compito di:

- a)** esaminare i casi che gli vengono deferiti dalle istanze degli organi dirigenti dell'Associazione o dai singoli soci e di decidere su essi, previa istruttoria, emettendo un provvedimento scritto motivato entro 30 giorni;
- b)** giudicare le controversie insorte tra soci, tra questi e gli organi dirigenti e fra organismi dirigenti.

**21.3** Le decisioni del Collegio devono essere adottate con il rispetto del diritto al contraddittorio e sono inappellabili.

#### **Art. 22 (Organo di controllo e di revisione legale dei conti)**

**22.1** L'Organo di controllo e di revisione legale dei conti sono Organi generali che assolvono alle funzioni di controllo amministrativo e contabile interno.

**22.2** Qualora fossero costituiti, hanno il compito di :

- a)** assolvere ai compiti elencati dall'art. 21 dello Statuto nazionale di A.I.A.C.E. - O.d.V.;
- b)** controllare la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza dei bilanci alle scritture contabili;
- c)** partecipare di propria iniziativa o su richiesta con finalità di consulenza, di ispezione e controllo ma senza diritto di voto, alle riunioni dei vari Organi associativi del Nucleo Comunale di Macerata.

### **TITOLO IV**

#### **Art. 23 ( Votazioni degli Organi collegiali )**

**23.1** Le decisioni degli Organi collegiali avvengono normalmente mediante votazione palese, per appello nominale o per alzata di mano.

**23.2** Si ricorre allo scrutinio segreto qualora lo richieda la natura degli argomenti come per esempio nel caso di elezioni e di nomine, oppure su richiesta di almeno un terzo dei componenti gli Organi collegiali.

#### **Art. 24 ( Verbali delle riunioni )**

**24.1** Delle riunioni degli Organi collegiali deve essere redatto apposito verbale, la cui copia, a cura della Segreteria Comunale, deve essere consegnata o per posta elettronica o a mano,

entro e non oltre la riunione successiva, affinché il suo contenuto sia posto all'approvazione.

**24.2** I verbali riguardanti le Assemblee elettive dovranno essere inviati dal Segretario del Nucleo Comunale, oltre che alla Segreteria Nazionale per la conferma della validità degli atti, anche alla segreteria del Coordinamento regionale ove costituito.

**24.3** I verbali riguardanti le Assemblee in cui si provvede all'approvazione del bilancio preventivo dell'anno in corso e del conto consuntivo dell'anno precedente, dovranno essere inviati per l'esame formale degli atti sia alla Segreteria Nazionale che al Coordinamento regionale ove costituito entro e non oltre il 31 marzo, unitamente alle copie dei bilanci contabili e delle convenzioni, onerose e non, stipulate nell'ultimo esercizio.

**24.4** In caso di mancato o ritardato invio della predetta documentazione il Consiglio Direttivo Nazionale, previa valutazione, assumerà i provvedimenti anche disciplinari che riterrà opportuni.

## **TITOLO V**

### **Articolo 25**

#### **( Gratuità delle attività e delle cariche associative )**

**25.1** L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario e ogni carica associativa viene ricoperta a titolo gratuito.

**25.2** Potranno essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi fissati dalla legge e alle condizioni preventivamente approvate dalle Assemblee Ordinarie dei soci del Nucleo Comunale di Macerata .

**25.3** Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

**25.4** La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

### **Articolo 26**

#### **( Gestione sociale )**

**26.1** A.I.A.C.E. - O.d.V. - Nucleo Comunale di Macerata è una articolazione territoriale di A.I.A.C.E. - O.d.V., si organizza sul proprio territorio assumendo autonome decisioni amministrative, contabili, fiscali e di bilancio ma sempre nel rispetto delle finalità e degli intenti del presente Statuto, dello Statuto Nazionale di A.I.A.C.E. - O.d.V. e dei relativi Regolamenti di settore, nonché nella piena osservanza degli indirizzi operativi adottati dagli Organi amministrativi nazionali e sotto la vigilanza degli Organi nazionali di disciplina e di controllo.

**26.2** Delle obbligazioni contratte dal Nucleo Comunale di Macerata risponde unicamente lo stesso con il proprio patrimonio, fermo restando la competenza e le responsabilità dei suoi Organi collegiali.

**26.3** Per tutti gli atti di gestione amministrativa e contabile sono responsabili solidalmente coloro che li hanno posti in essere in nome e per conto di tale Nucleo Comunale.

### **Articolo 27**

#### **( Gestione patrimoniale )**

**27.1** Il patrimonio della presente Associazione è costituito da ogni bene mobile e immobile che perviene alla stessa a qualsiasi titolo consentito dalla legge, nonché da tutti i diritti a contenuto patrimoniale e finanziario della stessa.

**27.2** I beni del patrimonio di A.I.A.C.E. - O.d.V. - Nucleo Comunale di Macerata, previa autorizzazione o diniego del Consiglio Direttivo Nazionale, possono essere concessi in uso ad altri Nuclei Comunali che siano regolarmente costituiti sul territorio della Regione Marche.

**27.3** Il patrimonio e i mezzi finanziari sono destinati ad assicurare l'esercizio dell'attività sociale.

## **Articolo 28** **( Entrate dell'Associazione )**

**28.1** Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- a) quote sociali degli aderenti fissate annualmente dall'Assemblea Generale Ordinaria degli iscritti;
- b) contributi straordinari deliberati dall'Assemblea Comunale Ordinaria degli iscritti in relazione a particolari iniziative che richiedano disponibilità eccedenti quelle del bilancio ordinario;
- c) contributi dell'Unione Europea, dello Stato, delle Regioni, degli Enti locali, delle Istituzioni pubbliche in genere, degli Istituti di credito e delle fondazioni finalizzate al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- d) introiti derivanti da manifestazioni, da raccolte pubbliche effettuate anche in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione;
- e) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi, etc.;
- f) donazioni e lasciti testamentari;
- g) erogazioni liberali degli associati e dei terzi e contributi di imprese e privati;
- h) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- i) proventi derivanti dalle attività previste dall'art. 84 del Codice del Terzo Settore;
- j) proventi da attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo Settore;
- k) altre entrate previste dal Codice del Terzo Settore e successive modificazioni compatibili con le finalità sociali dell'Associazione.

## **Articolo 29** **( Destinazione degli avanzi di gestione )**

**29.1** All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

**29.2** L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse ed accessorie ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

## **Articolo 30** **( Esercizio finanziario )**

**30.1** L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

**30.2** Per ogni esercizio viene predisposto il bilancio preventivo e il conto consuntivo da sottoporre, entro il mese di marzo dell'anno successivo, all'approvazione da parte

dell'Assemblea Comunale Ordinaria degli iscritti del Nucleo Comunale di Macerata, i quali avranno diritto di prendere visione dei sopraindicati documenti contabili appena disponibili e comunque almeno dieci giorni prima della data stabilita per l'Assemblea Comunale.

**30.3** Il Nucleo Comunale di Macerata ha l'obbligo di inviare alla Segreteria Nazionale di A.I.A.C.E. - O.d.V., entro il termine perentorio del 31 marzo di ogni anno, il proprio bilancio sottoscritto dal Presidente Comunale e accompagnato da documentata relazione che illustri le attività e la gestione del Nucleo Comunale di Macerata .

**30.4** Non oltre il 30 giugno dell'anno successivo, dovrà essere effettuato il deposito del bilancio approvato al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, a cura degli amministratori, salvo diversa indicazione prevista dalle linee guida ministeriali.

**30.5** Al superamento dei limiti previsti dall'art. 14 del d.lgs. 117/2017, dovrà essere redatto, approvato e depositato presso il Registro Unico del Terzo Settore il bilancio sociale, con le stesse modalità e sempre non oltre il 30 giugno dell'anno successivo, nel rispetto delle linee guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Lo stesso dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'Associazione.

### **Articolo 31 ( Scioglimento dell'Associazione )**

**31.1** In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione per qualunque causa della presente Associazione, l'Assemblea Comunale Straordinaria degli iscritti designerà uno o più liquidatori determinandone i poteri.

**31.2** Il patrimonio netto che residua dopo l'esaurimento della liquidazione, dovrà essere devoluto ad altri Nuclei Comunali A.I.A.C.E. - O.d.V. territorialmente vicini ove esistenti ed individuati dall'Assemblea Comunale Straordinaria degli iscritti, oppure ad A.I.A.C.E. - O.d.V. sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996 n. 662 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

**31.3** Con l'entrata in funzione del Registro Unico del Terzo Settore, invece, il netto risultante della liquidazione sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, agli enti individuati al punto 2 del presente articolo.

## **TITOLO VI**

### **Articolo 32 ( Rinvio )**

**32.1** Il presente Statuto deve essere osservato come atto fondamentale dell'Associazione. Per quanto non vi viene qui espressamente previsto, si fa riferimento agli eventuali regolamenti e provvedimenti associativi di A.I.A.C.E. - O.d.V., alle vigenti disposizioni legislative che disciplinano il Terzo settore, nonché alle altre norme di legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.

**Agenzia  
Entrate**



**Direzione Provinciale di Macerata**

**Ufficio Territoriale di Macerata**

*Esente*  
Registrazione N. 2222  
Mod. 3  
Add. 2 NOV 2022



**Stefania SPARAPOLI**

(\*) Firma su delega del Direttore Provinciale (Angelo Donisi)

come da atto dispositivo Prot. n. 73385 del 21/07/2022